

LVDovicVS SPINELLVS | A SECRETIS DE  
REPVB. | OPT. MERITVS SIBI | VXORI PO-  
STERISQ. | MONVMENTVM HOC | VIVENS  
POSVIT | MDLXXIII

Appiedi dell'altare eretto assai nobilmente, di ricchi marmi ornato, e dedicato alla B. V. da LODOVICO SPINELLI segretario della repubblica stava la epigrafe presente, che io traggio dal Sansovino. Il Palfero ommette SIBI, e dopo POSVIT pone l'anno. Altri mss. dicono SPINELLIVS e dopo POSVIT aggiungono HERED. INSTAVR. MDCXIII. Queste parole sono anche aggiunte dal Galvani nelle anzidette sue *Notizie Storiche*, e indicano il ristauro che fecero gli eredi della tomba nel 1613. Il Galvani nota che quest'arca fu vuotata la notte del 25 giugno 1807.

Più case SPINELLI avevamo; ma questa veniva da Napoli ov'era molto onorata e nobile, e di essa era Gasparo figlio di Giovanni, e fratello di LODOVICO nostro. Da Gasparo venne altro Giovanni, che del 1588 fu gran cancelliere in Candia, e da questo un altro Gasparo che fu segretario del Consiglio di X. (Alberi di M. Barbaro, e Cronaca Cittadinesca Gradenigo). Qui primamente parlerò di LODOVICO, poscia di suo fratello Gasparo, meritando amendue che si richiami la loro memoria.

LODOVICO SPINELLI, già segretario di Antonio Suriano Veneto ambasciatore in Ungheria, trovavasi nel mese di novembre 1516 prigioniero di guerra insieme col Suriano a Marano, nè ebbero la loro libertà che coll'esborso di una somma di danaro, e col cambio di tre Maranesi presi dalle nostre barche lunghe. (Sanuto Vol. XXIII) Il Sanuto stesso ci lasciò i sommarii di varie lettere da Lodovico scritte al fratello Gasparo. Una, essendo in ambasciata collo stesso Suriano, datata da Cales adi 12 Luglio 1520 e indirizzata a Gasparo che era allora segretario dell'ambasciator Badoaro in Francia, dava ragguaglio dello incontro dell'Imperatore Carlo V con Enrico VIII re al fine di cattivarsi l'amicizia del re, che interessar poteva alla posizione degli affari tra la Francia, l'Inghilterra e

la Germania. In un'altra lettera datata da Londra nel 14 maggio 1521 diceva come il duca di Buckingham reo di stato fu fatto decapitare, osservando che da cinquecento anni in poi nessuno de'precessori di quel duca era morto *sul suo buon letto*, e che il padre suostesso era stato decapitato. (Intorno a ciò vedi David Hume *Storia d'Inghilt.* T. V. p. 187. Venezia Picotti 1821.) Nell'anno medesimo da Londra scrivendo nel mese di Luglio al fratello narrava il trionfo colà fattosi per solennizzare la festa dei SS. Giovanni e Pietro. Vedi il Sanuto nel vol. XXIX. XXX. XXXI. XXXIV. Trovasi finalmente che nel 1527 a'26 di Agosto nel Consiglio de'X venne scelto lo Spinelli segretario ad ajutare nel Pregadi Alvise Barbafeola altro segretario, il quale attendeva alle Lettere; e dal Consiglio stesso rilevasi che ebbe alcune provvigioni di danaro in benemeranza de' servizi prestati nelle ambascerie; e ciò nel 1550. (Sanuto XLV. LIII.) Lodovico morì nel 1570, leggendosi nel necrologio di S. Geminiano quanto segue: *adi 26 ditto (decembre 1570) il magco m. Lodovico Spineli sacretario chascado dalla pchutia (procuratia) za giorni 3 di anni 80 incicha.* Quindi l'epoca MDLXXIII che leggevansi scolpita sulla tomba, che lo indica come vivente, è fallata, oppur indica l'anno in che fu eseguita la volontà dello Spinelli.

Gasparo Spinelli fino dal 1513 a'26 Luglio fu eletto Estrordinario della Cancelleria Ducale; e del 1519 essendo scrivano alli Governatori rimase Ordinario di Cancelleria. Del 1521 era in Francia segretario d'ambasciata, d'onde scriveva a Girolamo Muriani segretario veneto e suo grande amico in data 9 Novembre di quell'anno da Troes (Troyes) come il Re cristianissimo fece solenne funzione per la benedizione di alcuni infetti da *scrofole*. Altra lettera sua del 5 ottobre 1521 di Francia narrava delle cose della guerra tra quella potenza e la Inghilterra. Era pur colà segretario dell'ambasciator Giovanni Badoaro quando a'fratelli suoi di Venezia dava ragguaglio del suo viaggio; e un curioso capitolo contenuto in questa lettera mi piace qui sotto di riportare (1). Ritornato che fu dall'ambasceria di Francia lo si destinò segre-

(1) « Capitolo contenuto ne le lettere di Gasparo Spinelli secretario in Franza.

« Pochi giorni prima che giongessemo qui intrauene una bella paura di monsignor de san  
« Ualier K. di l'ordine et capitano de 200 zenthilomini del re personagio credo da uui co-  
« gnossuto. Questo tale fu fato prigione di liom dil absentar de mons. de barbon, et con-  
« duto di giorni fu examinato da questo parlamento, et formato il processo condannato ad